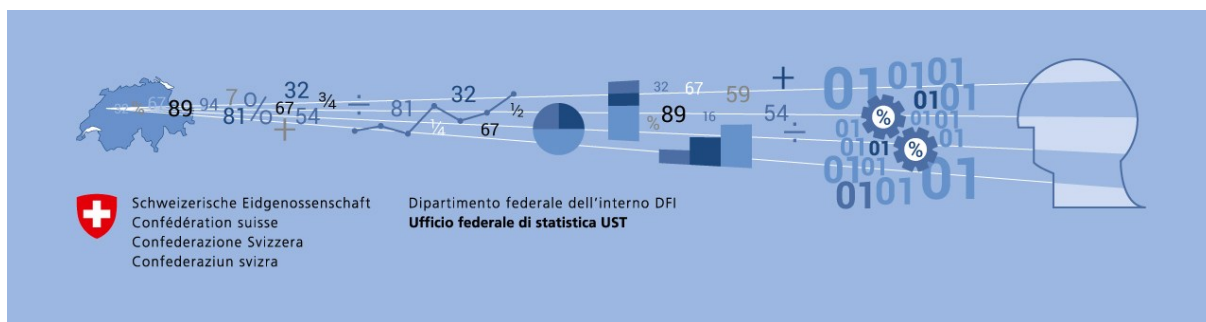




Comunicato stampa

Embargo: 26.10.2026 8:30

04 Economia nazionale

Prodotto interno lordo e produttività del lavoro nel 2024: dati regionali

Revisione dei PIL cantionali: un quadro più fedele delle economie regionali

A seguito della revisione del prodotto interno lordo (PIL) della Svizzera, pubblicata nel 2025, l'Ufficio federale di statistica (UST) pubblica una serie rivista e provvisoria dei PIL cantionali per il periodo dal 2011 al 2024. Tale revisione modifica considerevolmente il livello del PIL dei Cantoni, pur confermando nel complesso le tendenze di crescita osservate a lungo termine.

Negli ultimi anni l'economia svizzera si è profondamente trasformata sotto l'effetto della globalizzazione, della crescente specializzazione di alcune attività e dei mutamenti nella struttura delle imprese. Al fine di rispecchiare al meglio questi sviluppi, l'UST ha completamente rivisto il metodo utilizzato per la regionalizzazione del valore aggiunto lordo (VAL), su cui si basa il calcolo dei PIL cantionali (v. riquadro).

Il nuovo metodo si fonda su un approccio «bottom-up» che utilizza dati specifici a ciascuna impresa. Oggi, la maggior parte del valore aggiunto non viene più stimata, bensì ricavata direttamente da questi microdati oppure attribuita alle singole imprese. In questa fase, le analisi di convalida si sono concentrate sui risultati aggregati. Occorre ancora effettuare analisi più dettagliate per ramo economico, il che spiega il carattere provvisorio dei risultati. L'UST pubblicherà risultati consolidati e più dettagliati nel marzo 2027.

Livelli rivisti, ma traiettorie simili

Nel 2022, ultimo anno in cui il PIL è stato calcolato secondo il vecchio metodo, la revisione ha portato a un aumento sostanziale in otto Cantoni (Sciaffusa, Zugo, Ginevra, Neuchâtel, Basilea Città, Svitto, Vaud e Nidvaldo), il più marcato dei quali nel Cantone di Sciaffusa (+48,5%). Ciò riflette la concentrazione di settori altamente produttivi e il ruolo di Sciaffusa come centro economico della Svizzera orientale. I risultati complessivi per Cantone sono riportati alla fine del presente comunicato stampa.

Negli altri Cantoni la revisione ha condotto a un abbassamento dei livelli del PIL, ma l'entità di queste revisioni varia a seconda del Cantone. Pur considerando questi adeguamenti, i profili di crescita rimangono nel complesso simili a quelli osservati in precedenza. Infatti, i Cantoni che prima della revisione registravano i tassi di crescita più sostenuti hanno mantenuto generalmente questa posizione anche dopo la revisione. Nonostante le revisioni dei livelli, la gerarchia dei Cantoni in base al loro PIL è rimasta relativamente stabile.

Maggiore concentrazione regionale delle attività ad alto valore aggiunto

Il nuovo metodo consente di attribuire in modo più diretto il valore aggiunto ai luoghi in cui viene effettivamente generato, il che permette di tenere meglio conto della concentrazione regionale di determinati rami industriali. Ad esempio, se prendiamo in considerazione il Cantone di Basilea Città, ora è più facile attribuire al suo territorio il valore aggiunto dell'industria e dell'edilizia, il che comporta una rivalutazione al rialzo del suo PIL cantonale. A Ginevra e Zugo, i principali adeguamenti riguardano il settore del commercio.

A seconda delle dimensioni dell'economia cantonale, alcune grandi imprese possono esercitare una notevole influenza sui risultati. Il maggiore ricorso a dati più dettagliati offre il vantaggio di rispecchiare meglio la realtà economica. Tuttavia, questo approccio presenta anche lo svantaggio che le stime sono più sensibili alle fluttuazioni da un anno all'altro.

Si può inoltre osservare che il valore aggiunto attribuito al settore delle amministrazioni pubbliche è stato rivisto al ribasso in tutti i Cantoni. Tale adeguamento non riflette una diminuzione dell'attività delle amministrazioni pubbliche, bensì deriva principalmente da adeguamenti metodologici introdotti in occasione della revisione del PIL svizzero del 2025. La revisione è dovuta in particolare alla riclassificazione statistica delle attività dell'istruzione pubblica in un altro settore economico, nonché a un nuovo metodo di ripartizione delle spese militari.

Crescita del PIL tra il 2023 e il 2024 nella maggior parte dei Cantoni

Tra il 2023 e il 2024, il PIL ai prezzi dell'anno precedente è cresciuto in 17 Cantoni su 26. Tra quelli con i tassi di crescita più elevati figurano Zugo (+11,0%), Sciaffusa (+9,0%) e Basilea Campagna (+6,4%). Nel Cantone di Zugo, la progressione è trainata principalmente dall'industria e dai servizi, mentre per il commercio si registra un andamento più moderato. A Sciaffusa i settori che hanno contribuito maggiormente alla crescita economica sono quelli dell'energia, dell'istruzione e della sanità, insieme al commercio. L'industria, invece, ha registrato un andamento meno dinamico. Infine, nel Cantone di Basilea Campagna, la crescita è stata sostenuta principalmente dal ramo delle attività finanziarie e dai servizi.

Tra i nove cantoni con PIL in calo tra il 2023 e il 2024, sei (Friburgo, Ginevra, Nidvaldo, Grigioni, San Gallo e Berna) si collocano in un intervallo compreso tra il -0,5% e il -1,9%. Da parte loro, nel 2024 il Vallese (-2,6%), il Ticino (-3,9%) e il Giura (-7,7%) hanno presentato i cali più marcati. Il Vallese ha registrato contrazioni nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi, mentre i settori dell'energia, dell'istruzione e della sanità hanno segnato una crescita modesta. In Ticino è stato rilevato un calo in tutti i settori di attività, fatta eccezione per quello delle amministrazioni pubbliche. Infine, nel 2024 il Giura ha registrato un calo del settore industriale, con ripercussioni su tutto il Cantone, come pure una flessione nel settore dei servizi.

Andamento contrastante della produttività del lavoro nelle Grandi Regioni

Dopo un calo dello 0,8% nel 2023, nel 2024 la produttività oraria del lavoro a livello nazionale ha registrato un aumento dell'1,4%. L'andamento ai prezzi dell'anno precedente è tuttavia molto eterogeneo tra le Grandi Regioni: si è osservato un aumento marcato in due regioni, un andamento modesto in altre due e un calo nelle tre regioni restanti. Per il secondo anno consecutivo, il Ticino ha registrato il calo di produttività più marcato (-3,7%), per via di una forte contrazione del PIL (-3,9%) e di una leggera diminuzione delle ore di lavoro effettive (-0,3%).

Al contrario, nel 2024 la Svizzera centrale ha visto più che raddoppiare la propria crescita. Con un aumento del 6,3%, risulta infatti la regione più dinamica in termini di produttività oraria del lavoro. Anche la Svizzera nordoccidentale ha presentato una forte progressione (+4,4%), principalmente

riconducibile a una crescita sostenuta del PIL (+4,0%), in particolare nel Cantone di Basilea Campagna. Pertanto, la produttività di questa Grande Regione ha segnato una crescita ogni anno dal 2021, con tassi compresi tra il 3,5 e l'8,7%. La produttività ha invece registrato un leggero calo nella regione del Lemano (-0,5%), dove l'aumento delle ore di lavoro effettive (+1,4%) è stato superiore a quello del PIL (+0,9%).

Revisione metodologica 2026 dei PIL cantionali

Finora la performance economica veniva stimata a livello di Grande Regione e ripartita tra i Cantoni con un approccio «top-down», basandosi principalmente sui dati relativi agli impieghi. Ciò presupponeva implicitamente che il valore aggiunto economico generato per posto di lavoro all'interno di un ramo di attività fosse uniforme a livello regionale. Poiché il valore aggiunto si sta sempre più svincolando dal semplice numero di impieghi, questa supposizione oggi risulta inadeguata.

Il nuovo [metodo](#) adotta un approccio «bottom-up» basato su microdati granulari relativi ai singoli stabilimenti. Oggi, la maggior parte del valore aggiunto non viene più stimata, bensì ricavata direttamente da questi microdati oppure attribuita alle singole imprese. Per una piccola parte dei dati viene utilizzato un «mixed-effects model», in italiano detto anche modello gerarchico, multilivello o a effetti misti. Tale modello consente di stimare il contributo alla creazione di valore aggiunto apportato dagli stabilimenti di imprese complesse e interregionali. Per la stima della [struttura economica](#) si tiene conto anche delle specificità settoriali e cantionali.

Per rendere questo cambiamento metodologico il più agevole possibile, il livello di dettaglio della pubblicazione verrà gradualmente ampliato. All'attuale modello provvisorio seguiranno, nel marzo 2027, dati disaggregati sotto forma di statistiche sperimentali. Da quel momento verrà inoltre pubblicata una retropolazione (ricalcolo retroattivo) delle serie temporali a partire dal 2000, in modo da consentire confronti a lungo termine. L'ampliamento graduale si concluderà nell'ottobre 2027 con la pubblicazione dei dati dettagliati definitivi.

Informazioni

Ueli Schiess, UST, sezione Conti economici nazionali,
tel.: 41 58 463 60 66, e-mail: ueli.schiess@bfs.admin.ch
Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2026-0178
Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch
Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

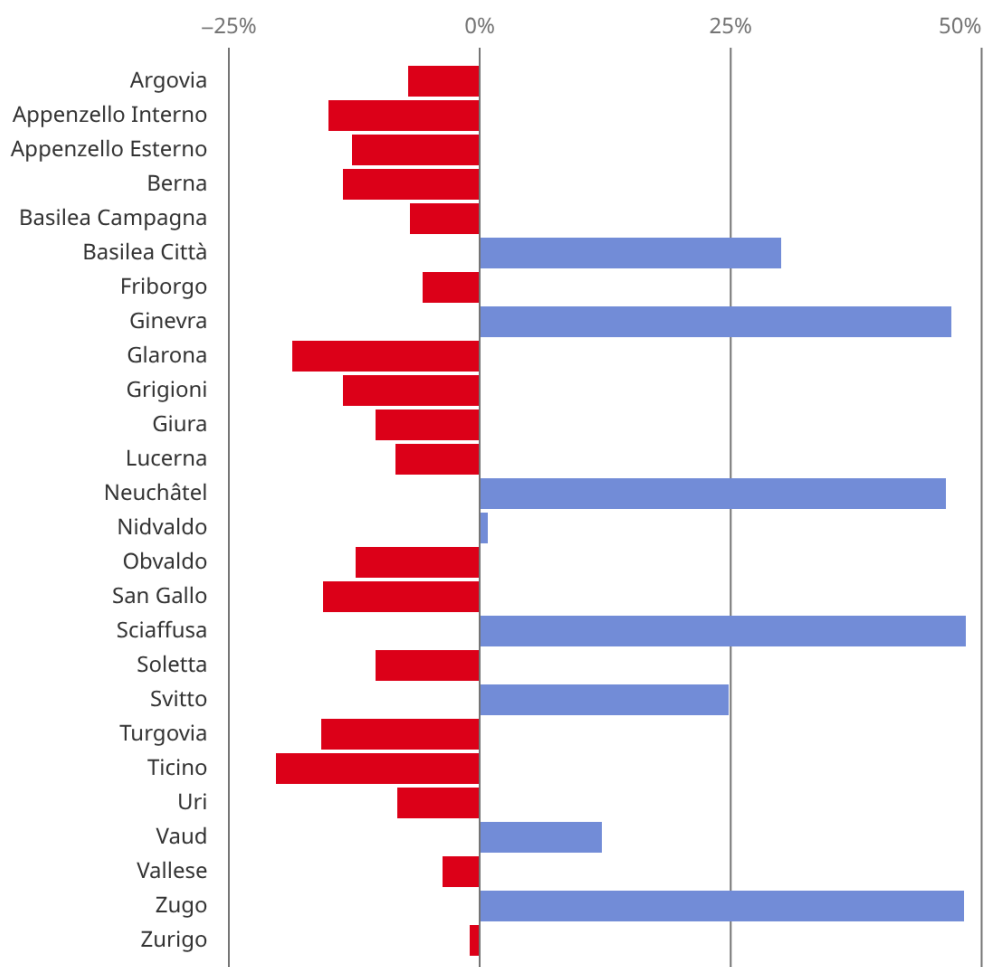
Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Ai fini dell'adempimento dei propri compiti, le informazioni contenute nel presente comunicato sono state messe a disposizione dei Cantoni e del Segretariato di Stato per l'economia con quattro giorni lavorativi di anticipo.

Impatto della revisione sul prodotto interno lordo per cantone, 2022

Variazione del PIL



Dati provvisori

Dati aggiornati: 26.10.2026
Fonte: UST – Conti nazionali (CN)

gr-i-04.02.06.04
© UST 2026

Prodotto interno lordo: Confronto prima e dopo la revisione

Anno di riferimento 2022

Cantone	PIL nel 2022 (miliardi CHF)			PIL pro capite nel 2022 (CHF)		
	Vecchio metodo	Nuovo metodo	Revisione	Vecchio metodo	Nuovo metodo	Revisione
 Appenzello Esterno	3,7	3,3	-12,7%	67 341	58 527	-13,1%
 Appenzello Interno	1,2	1,0	-15,2%	75 526	63 797	-15,5%
 Argovia	47,5	44,1	-7,2%	67 224	62 162	-7,5%
 Basilea Campagna	22,8	21,2	-7,1%	77 693	71 922	-7,4%
 Basilea Città	41,2	53,6	+30,0%	209 782	271 612	+29,5%
 Berna	89,4	77,1	-13,8%	85 151	73 181	-14,1%
 Friburgo	21,4	20,2	-5,8%	64 502	60 557	-6,1%
 Ginevra	61,2	90,0	+47,0%	119 644	175 175	+46,4%
 Giura	5,8	5,2	-10,4%	78 546	70 102	-10,8%
 Glarona	3,1	2,5	-18,7%	75 430	61 088	-19,0%
 Grigioni	16,7	14,4	-13,6%	82 817	71 288	-13,9%
 Lucerna	31,9	29,2	-8,5%	75 544	68 862	-8,8%
 Neuchâtel	18,7	27,4	+46,4%	106 165	154 894	+45,9%
 Nidvaldo	3,3	3,3	+0,7%	74 952	75 245	+0,4%
 Obvaldo	2,9	2,5	-12,5%	74 902	65 357	-12,7%
 San Gallo	44,6	37,6	-15,8%	85 320	71 633	-16,0%
 Sciaffusa	8,5	12,7	+48,5%	100 959	149 323	+47,9%
 Soletta	20,8	18,6	-10,4%	73 803	65 913	-10,7%
 Svitto	11,6	14,5	+24,7%	70 739	87 897	+24,3%
 Ticino	36,1	28,7	-20,4%	102 190	80 997	-20,7%
 Turgovia	20,3	17,1	-15,8%	70 504	59 198	-16,0%
 Uri	2,2	2,0	-8,3%	58 392	53 332	-8,7%
 Vallese	21,8	21,0	-3,8%	61 387	58 890	-4,1%
 Vaud	64,5	72,3	+12,1%	78 021	87 114	+11,7%
 Zugo	25,2	37,3	+48,3%	192 958	285 102	+47,8%
 Zurigo	164,5	162,9	-1,0%	104 620	103 243	-1,3%

A seguito di una riclassificazione dei residenti con status di protezione S, il numero di residenti è cambiato prima e dopo la revisione.

Stato dei dati: 26.10.2026
Fonte: UST - Conti nazionali

© UST 2026

Prodotto interno lordo e crescita per cantone - nuovo modello

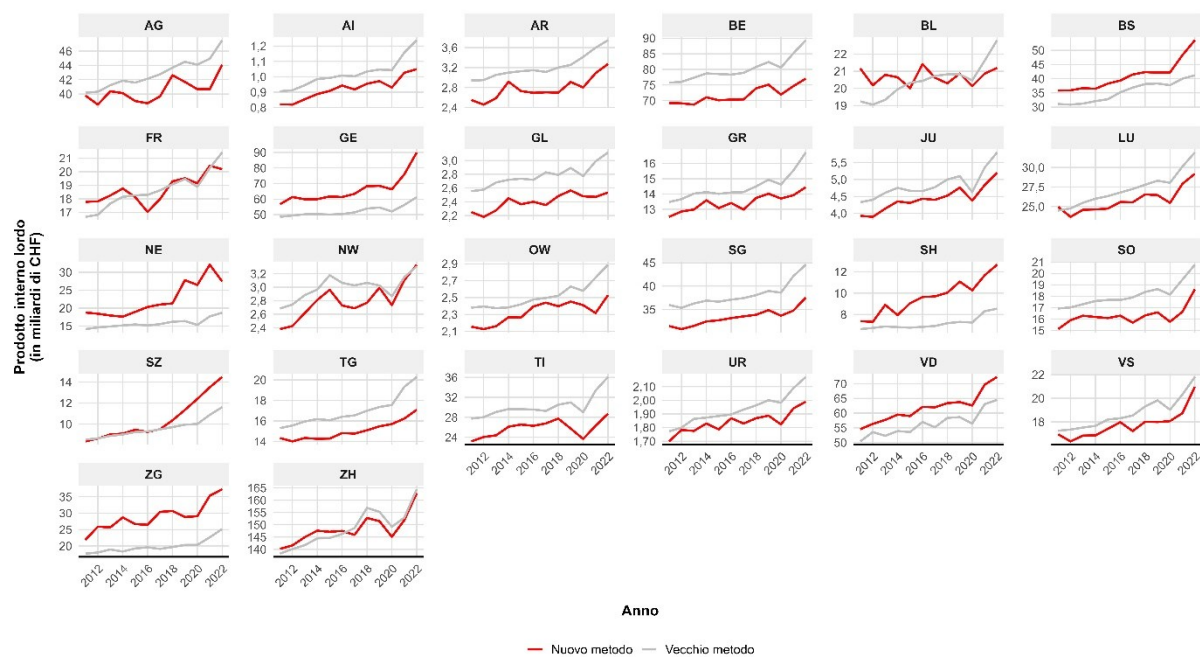
Anno di riferimento 2024

Cantone	PIL (miliardi CHF) 2024	Prezzi dell'anno precedente Crescita 2023-2024	PIL pro capite (CHF) 2024
 Appenzello Esterno	3,1	0,1%	54 642
 Appenzello Interno	1,1	1,2%	67 414
 Argovia	46,9	2,7%	64 013
 Basilea Campagna	24,4	6,4%	81 193
 Basilea Città	60,3	3,9%	300 128
 Berna	82,0	-1,9%	76 747
 Friburgo	21,3	-0,5%	61 791
 Ginevra	87,4	-1,0%	165 459
 Giura	5,0	-7,7%	67 176
 Glarona	2,9	5,4%	69 822
 Grigioni	15,4	-1,7%	74 679
 Lucerna	35,6	4,4%	81 675
 Neuchâtel	25,6	2,6%	142 993
 Nidvaldo	3,5	-1,4%	76 840
 Obvaldo	2,7	2,3%	69 602
 San Gallo	37,0	-1,8%	68 688
 Sciaffusa	13,3	9,0%	151 492
 Soletta	19,8	5,0%	68 511
 Svitto	13,3	0,1%	78 794
 Ticino	27,9	-3,9%	77 707
 Turgovia	18,5	1,9%	62 163
 Uri	2,1	0,6%	55 133
 Vallese	21,8	-2,6%	59 186
 Vaud	80,7	4,1%	94 739
 Zugo	42,4	11,0%	317 725
 Zurigo	167,0	0,8%	103 442

Stato dei dati: 26.10.2026
Fonte: UST - Conti nazionali

© UST 2026

Confronto metodologico: Prodotto interno lordo (PIL)



Stato dei dati: 26.10.2023
Fonte: UST - Conti nazionali

© UST 2023